

Istituto Comprensivo

Via Suor Celestina DONATI 110

Roma

Anno scolastico 2019/2020



shutterstock.com • 1241432005

DIDATTICA A DISTANZA



shutterstock.com • 398042842

LINEE GUIDA PER LA “DIDATTICA A DISTANZA” (DAD)

FINALITÀ

La finalità della DAD è consentire alle alunne e agli alunni del nostro Istituto di poter esercitare il loro diritto all’istruzione anche in momenti di particolare emergenza che richiedono l’allontanamento da scuola.

“In questo momento particolare di sospensione delle lezioni, diventa importante, nella massima serenità e flessibilità, predisporre l’attivazione di tutti gli strumenti possibili che la scuola può mettere in campo per rimanere in contatto con la comunità educativa e non interrompere il servizio che deve essere garantito agli studenti.” [Fonte MIUR]

La DAD si propone di dare continuità all’azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto relazionale con gli studenti, supportandoli in questo momento di particolare complessità. Intende mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, di combattere il rischio di dispersione. Le interazioni tra docenti e studenti possono mantenere e rafforzare la trama di rapporti per affrontare insieme la sfida che si ha di fronte.

La DAD non è solo postare materiali di studio o esercitazioni. Essa, per esprimere pienamente la sua efficacia educativa e didattica, infatti, necessita di momenti in modalità sincrona con gli studenti, permettendo una forte interattività e consentendo una preziosa occasione di feedback all’alunno.

Attraverso la DAD è possibile:

- a. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
- b. lavorare da casa ottemperando alle recenti disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
- c. diversificare l’offerta formativa con il supporto di nuovi metodi comunicativi e interattivi;
- d. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell’allievo
- e. organizzare le attività in modo da garantire la continuità dell’interazione con lo studente.
- f. garantire la giusta attenzione verso bisogni educativi speciali

ORGANIZZAZIONE

Modalità

Le attività di didattica a distanza si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona e sincrona.

È necessario quindi modulare con attenta valutazione il carico di lavoro e gli impegni degli alunni.

Si precisa che l'invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, NON sono da considerarsi DAD. Pertanto si dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

Si ricorda che spetta al docente:

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano, anche se a distanza, con gli allievi;
- dare sostegno anche emotivo oltre che didattico.

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia tra team, famiglia e amministrazione.

Comunicherà gli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti, in quanto la mancata partecipazione alle lezioni a distanza in maniera continuativa sarà considerata assenza e valutata unitamente al profitto ed al comportamento (l'alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione).

I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi in collegio docenti, alla ripresa delle attività ordinarie.

Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore.

In particolare per la Scuola Secondaria di Primo Grado. Qualora uno studente non seguisse le lezioni, mantenesse comportamenti non consoni durante le stesse o si dimostrasse negligente nelle attività assegnate, ogni singolo insegnante ha la possibilità di segnalarlo al genitore tramite RE, avendo l'accortezza di mettere a conoscenza anche il Coordinatore della classe e il Dirigente Scolastico tramite invio di e-mail.

STRUMENTI

Vari strumenti attualmente vengono usati dai docenti dell'Istituto in entrambi i gradi, in modo integrato, consentendo una didattica attiva e inclusiva. (Vedi paragrafo)

REGISTRO ELETTRONICO E PIATTAFORME E-LEARNING

Gli insegnanti annotano sulle piattaforme che utilizzano abitualmente

- le attività svolte, al fine di documentare il lavoro;
- gli argomenti e i compiti assegnati;
- l'orario della video-conferenza effettuata;
- i nominativi degli alunni che non partecipano alla video lezione (sincrona) e alle attività asincrone assegnate.

Le attività nei portali didattici potranno consistere in:

- lezioni, anche in formato video, su nuovi obiettivi;
- approfondimenti attraverso materiali didattici di qualunque natura;
- rielaborazioni da svolgere a cura degli studenti;
- feedback da parte degli studenti;
- eventuali prove di autoverifica di quanto appreso e/o di correzione e verifica da parte del docente.

È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, ossia: *demotivazione ed abbandono*.

PROGRAMMI PER VIDEO CONFERENZE

La partecipazione alle attività didattiche a distanza in modalità sincrona è un'opportunità che il nostro istituto ha colto in questo momento di chiusura della scuola.

Subito è apparso fondamentale interagire con gli studenti in questo modo per mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, oltre che per esigenze didattiche.

Gli incontri live hanno il vantaggio di offrire una situazione vicina al vissuto degli alunni, compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti.

La lezione a distanza però deve necessariamente seguire altre regole.

Essendo una modalità didattica diversa da quella usuale, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità didattica (lezione) da proporre.

Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

Considerata la modalità di erogazione delle lezioni si suggerisce:

- di non somministrare lezioni per tempi lunghi, intervallando i moduli di max 40/45 minuti con pause di almeno 15 minuti;
- equilibrare i tempi di attività sincrona e asincrona;
- destinare tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti.

TEMPI

Considerate le difficoltà organizzative che comporta la DAD, appare opportuno lasciare la scelta dei tempi e della frequenza delle lezioni e video lezioni ai singoli docenti.

Si raccomanda comunque:

- di distribuire in modo equilibrato lezioni e compiti in piattaforma rispettando, ove possibile, il piano settimanale delle discipline;
- mantenere inalterata la sospensione delle lezioni il sabato e la domenica come da orario predisposto dall'intero Istituto;
- per i "live" di concordare preventivamente gli orari con le famiglie e, se possibile, fornir loro appuntamenti fissi;
- Prevedere incontri "live" per ogni disciplina.

STRUMENTI E METODOLOGIE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

STRUMENTI DI LAVORO

Si possono utilizzare uno o più dei seguenti ambienti, alcuni dei quali sono già utilizzati dai docenti del nostro Istituto Comprensivo. Ogni docente valuterà lo strumento a lui più congeniale e coerente con la propria disciplina.

Per una didattica a distanza completa si suggerisce di muoversi su tre tipologie di strumenti differenti:

- **Registro Elettronico Axios:** per garantire la continuità comunicativa con famiglie e discenti, inserendo compiti, programmando verifiche, annotando il lavoro giornaliero svolto;
- **Una piattaforma virtuale** che permetta la condivisione dei materiali, chat private e di gruppo, l'assegnazione di compiti, quiz e sondaggi. (Esempi: Edmodo, Classroom, Collabora, WeSchool);

- **Un programma per le videoconferenze con la classe** per provare a ricreare il senso di comunità e di vicinanza. (Esempi: Meet, Zoom, Jitsi).

Esistono poi strumenti che possono servire ai docenti per creare i materiali che andranno a caricare sulle piattaforme scelte.

***PIATTAFORME E PROGRAMMI PER VIDEOCONFERENZE
CONSIGLIATI E/O GIÀ UTILIZZATI DAI DOCENTI DEL NOSTRO
ISTITUTO COMPRENSIVO***

Google Suite:

- Classroom: condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe;
- Moduli: utilizzabile anche all'interno di Classroom con compito in modalità quiz; utile come valutazione formativa o guida per lo studio;
- Meet: tool di Google per comunicazioni e lezioni in videoconferenza, possibilità di condividere schermo, presentazioni, video e materiali;
- Drive: archiviazione e condivisione dei file;
- Jamboard: Lavagna digitale collaborativa.

Zoom

Strumento per le lezioni in videoconferenza con possibilità di condividere lo schermo, presentazioni, video e materiali, lavagna interattiva. Vi è inoltre la possibilità di suddividere la classe in sottogruppi, tramite la funzione Brekout Rooms (se si può garantire un docente a supporto di ogni sottogruppo).

Per utilizzare Zoom, è necessario attivare la "waiting room" per controllare chi vuole accedere alla videoconferenza e attivare.

Edmodo

È una piattaforma didattica (con una grafica simile a Facebook) che consente di gestire la propria classe come gruppo virtuale. Gli insegnanti possono condividere contenuti, assegnare quiz, compiti e gestire la comunicazione con studenti e colleghi. La piattaforma è molto intuitiva e offre la possibilità di creare sottogruppi per le diverse discipline didattiche.

Collabora

“Collabora” permette di far interagire docenti ed alunni per la condivisione di lezioni, l’assegnazione e correzione dei compiti in modalità remota. La piattaforma è integrata in Scuola Digitale ed interagisce con il Registro Elettronico di Axios, permettendo di visualizzarne il materiale didattico e di importare successivamente le valutazioni assegnate nella correzione dei compiti. Le credenziali di accesso sono le medesime che si utilizzano per il Registro Elettronico di Axios, sia per quanto riguarda i docenti che per quanto riguarda genitori ed alunni.

WeSchool

È una piattaforma didattica che consente di gestire la propria classe come gruppo virtuale. Gli insegnanti possono condividere contenuti, assegnare quiz, compiti e gestire la comunicazione con studenti e colleghi attraverso quattro sezioni: Wall, Board, area Test, Registro. La piattaforma offre la possibilità di effettuare videoconferenze tramite il programma Jitsi.

ALTRI STRUMENTI CONSIGLIATI

Libri digitali ed estensioni: Tutti i docenti, contattando i rappresentanti dei libri, possono avere accesso alla versione digitale dei libri scolastici in adozione e alle estensioni (guida del docente, esercizi, verifiche, schemi). È utile condividere tali testi durante le videoconferenze o utilizzarli per registrare videolezioni.

Kahoot: Quiz online.

Screencastify (o Screencast-o-matic) Possibilità di registrare il video del pc con un documento (presentazioni, pagine del libro digitale, immagini) e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Diventa l’equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. La durata massima di registrazione è di 15 minuti.

Edpuzzle (collegato con Classroom) Con Edpuzzle si può in maniera semplice, intuitiva ed in un unico ambiente: cercare e selezionare un video su più siti specializzati o caricarne di propri; tagliare la porzione che interessa; aggiungere un audio (all’intero video); inserire un’annotazione vocale in

un determinato punto del video (l'autore sceglie a che punto farlo ascoltare); proporre un quiz di diverse tipologie in un punto del video; somministrare il video editato a studenti o gruppi o classi; verificare le risposte.

Padlet: è un'applicazione on line che permette di creare bacheche virtuali condivise tra più utenti. Gli alunni possono caricare autonomamente testi e/o immagini, una volta che è stata fornita loro l'url.

Book Creator: per creare, o far creare agli alunni, e-book (libri multimediali).

Adobe Spark: per creare, o far creare agli alunni, brevi video. Ottimo per la realizzazione di Book-trailer.

Autocad: programma di disegno tecnico assistito dal computer.

Per le materie scientifiche, inoltre, può essere utile una **tavoletta grafica** esterna.

Strumenti – alunni con BES

In appoggio agli strumenti fin qui elencati, è necessario consigliare anche mezzi per agevolare l'apprendimento degli alunni con BES, rendendolo più efficace e stimolante.

Tali strumenti operativi possono essere così riassunti (e integrati con l'elenco successivo):

- Strumenti per l'ascolto e la lettura: nel caso in cui, specie nella situazione di una sospensione didattica tanto ampia, si assegni la lettura di interi libri, è utile, nel caso di difficoltà, che gli allievi possano ricorrere ad audiolibri (particolarmente ricco è il sito di RADIO 3, dove sono ascoltabili gratuitamente centinaia di romanzi letti da artisti, attori e attrici italiane).
- Utilizzo del canale messo a disposizione dal M.I. al seguente link: https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html

EVENTUALI ALTRE PIATTAFORME UTILIZZABILI

Le piattaforme utilizzabili per l'erogazione di formazione a distanza disponibili sono molte; a titolo esemplificativo, forniamo un elenco non esaustivo:

Sviluppo del linguaggio di programmazione e creazione di ambienti virtuali: Programma il Futuro, CodeWeeK, Minecraft, Scratch, AppInventor;

Produzione di documenti online, anche in modalità condivisa: Office 365 online, Google Documenti.

Creazione di presentazioni online, anche in modalità condivisa: Prezi, PowerPoint on line, Google Presentazioni, Adobe Spark, Calameo, Emaze, Canva, Buncee, PowToon.

Produzione di mappe offline e online, infografiche, collage anche in modalità condivisa: Mindomo, XMind, Simplemind, MindMapFree, Pizup, Ribett, Easelly, Coggle, Popplet.

Creazione di bacheche virtuali online per presentazioni, documenti, mappe, foto, video, ecc: Padlet, Symbaloo, Glogster;

Editing video e audio: Apowersoft, Screencast-o-matic, Loom, Stop motion studio.

Repository in ambienti cloud per produzione e condivisione di contenuti digitali (testi, presentazioni, moduli): GoogleDrive, Dropbox, OneDrive, iCloud;

Disegno e grafica: Google SketchUp, Sweet Home3D, Autocad;

Creazione e condivisione di cartoni animati: ToonyTool.com, Goanimate.

Produzione e visione di Immagini, contenuti e musiche free: Pixabay, Ovovideo, Slideshare, WordPress, Blogger.

Produzione di ebook e storytelling: Storyweaver, Scribaepub, Book Creator

METODOLOGIE CONSIGLIATE

Metodologia di base

Il docente carica videolezioni sulla piattaforma scelta o spiega mediante videoconferenza, assegna dei compiti sulla piattaforma e/o sul RE, verifica l'apprendimento tramite verifiche orali e/o scritte.

- È bene ricordare che, soprattutto durante le videoconferenze, l'obiettivo principale dovrebbe essere ricreare il senso di comunità e condivisione: anche leggere insieme, esercitarsi, discutere, condividere, possono essere valide metodologie;
- Si consiglia, inoltre, di non abbandonare il libro di testo. È bene che i ragazzi studino e facciano esercizi sul materiale cartaceo di cui dispongono, sia per non vanificare la spesa sostenuta dalle famiglie, sia per non “costringerli” troppe ore su dispositivi elettronici. Per lo stesso motivo, ove possibile, potrebbe essere consigliabile anche l'assegnazione di lavoro manuale.

Flipped Classroom – Classe capovolta

La didattica a distanza si presta bene a questa metodologia. È possibile fornire video e/o materiali che gli alunni possono visionare in autonomia e discutere l'argomento trattato o esercitarsi su questo successivamente in videoconferenza con il docente. In alternativa, alcuni alunni potrebbero presentare un argomento studiato in precedenza in autonomia, come se fossero docenti che spiegano alla classe.

Cooperative Learnig – apprendimento cooperativo

La metodologia del cooperative learning, che consente di creare gruppi di lavoro tra gli studenti e stabilire ruoli, tempi e modi per portare avanti un progetto insieme, è possibile e può funzionare per la didattica a distanza. Alcuni programmi per le videoconferenze (ad esempio Zoom) offrono l'opportunità di dividere la stanza in sottostanze, anche se è necessario avere a disposizione tanti docenti quanti sono i gruppi che si vogliono creare (opzione Brekout Rooms); gli strumenti di produttività di GSuite, ad esempio, consentono di scrivere un documento di testo a più mani, una presentazione fatta da più studenti insieme, un video realizzato con l'apporto di tutti in tempo reale, una mappa concettuale che prende forma man mano che ognuno dà il proprio contributo.

Il grande vantaggio di questi strumenti cloud è anche il fatto che il docente può verificare in tempo reale il lavoro svolto, valutando l'impatto di ogni studente sul lavoro finale. In alternativa, è possibile assegnare un lavoro di gruppo che gli studenti svolgeranno in orario extracurricolare, contattandosi "virtualmente".

RIMODULAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DURANTE IL PERIODO DI DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

La Scuola rappresenta una realtà complessa il cui compito, in accordo con la famiglia, è quello di concorrere allo sviluppo armonico della persona attraverso il raggiungimento di una piena formazione e del successo formativo di chi apprende. Aboliti i vecchi Programmi Nazionali le Istituzioni Scolastiche autonome realizzano una progettazione dei contenuti che rappresenta il punto di incontro tra gli obiettivi posti dalle Indicazioni Nazionali e i bisogni formativi che emergono da una sistematica lettura della peculiarità del contesto in cui la scuola opera. In una situazione di straordinaria emergenza il compito che si presenta a chi fa Istruzione è quello di provvedere ad una **rimodulazione della progettazione formativa**, attraverso quell'insieme di attività che prendono il nome di **Didattica a Distanza (DAD)**, intesa come **Didattica Costruttiva** e non Trasmissiva.

In questa situazione di difficoltà, il ruolo che si chiede di svolgere alla scuola è quello di restituire agli alunni un senso di tranquillità e sicurezza attraverso la Didattica a Distanza, il cui compito non sarà quello di sconvolgere la programmazione precedentemente prevista, ma di operare quegli adattamenti necessari ad educare bambini e ragazzi a risposte flessibili ai cambiamenti, traendo dagli stessi la capacità di porre in atto soluzioni creative e mai sperimentate prima. I presupposti per la realizzazione di queste condizioni, risiedono nella circolarità del rapporto tra Valutazione e Programmazione e nell'organizzazione dei contenuti dell'apprendimento, attraverso la progettazione di **Unità di Apprendimento**: quel complesso di attività molto spesso transdisciplinari applicabili ad ambienti che possono anche differire dal contesto scolastico e dalla lezione frontale, attraverso una logica reticolare in cui gli alunni sperimentano nuove modalità di conoscere anche fortemente legate all'utilizzo della tecnologia e degli strumenti informatici.

Insegnare con le tecnologie multimediali non si esaurisce tuttavia nel fornire istruzioni sull'uso di questi nuovi strumenti, ma mira a trasmettere e promuovere il pensiero computazionale, quella capacità di progettare soluzioni costruttive attraverso un'organizzazione sistematica delle idee e dei procedimenti che servono alla realizzazione di un progetto.

Nella realizzazione concreta dell'Unità di Apprendimento si richiede una continua attenzione ai processi di apprendimento dei bambini e dei ragazzi e una notevole flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi ed alle opportunità che si potrebbero presentare in un contesto innovativo per molti aspetti.

Attraverso le attività di programmazione individuale e collegiale, i docenti elaborano, confermano o modificano i contenuti proposti, favorendo così quella personalizzazione ed individualizzazione dei processi di apprendimento e potenziandone il risultato attraverso la proposta di un'offerta formativa il più possibile vicina alle caratteristiche ed alle potenzialità di chi apprende; nella particolarità di ogni situazione, e soprattutto nella straordinarietà di questo periodo.

Il documento rielaborato per la **Rimodulazione dell'offerta formativa attraverso la Didattica a Distanza**, consta di due sezioni: nella parte principale, la classica tripartizione tra **competenze, abilità e conoscenze**, rappresenta i punti cardine del processo di apprendimento. Se per lo più le 8 competenze chiave, relative all'apprendimento permanente dovrebbero rimanere le stesse (*competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale*), potrebbero essere le abilità e le conoscenze ad acquisire qualcosa di nuovo in questo contesto.

La progettazione di **Obiettivi formativi** quali ad esempio l'apprendimento delle regole di un gioco; la definizione della sequenza per vestirsi in minor tempo; le istruzioni per fare un dolce; il prendersi cura delle piante; rappresentano la possibilità di sviluppare nuove conoscenze e nuovi saperi, prassi reali e compiute, che pur trascendendo l'ambiente scolastico concorrono unitariamente al processo di apprendimento ed all'acquisizione di nuove competenze permanenti.

Ad integrazione di questa prima parte, si raccoglie sistematicamente l'insieme delle innovazioni introdotte attraverso la DAD, riservando apposite sezioni a:

- **Materiali di studio che verranno proposti**
- **Metodologia dell'intervento**
- **Piattaforme, strumenti, canali di comunicazione utilizzati**
- **Interventi adottati per alunni Bes**
- **Modalità di Verifica Formativa**

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

La situazione di emergenza sanitaria ha posto la comunità professionale docente in una dimensione nuova. È stato pertanto necessario ridisegnare strategie e approcci didattici e quindi valutativi. I docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, delineano quanto segue per la valutazione nell'ambito della didattica a distanza.

Il Ministero dell'istruzione, **nella nota 279/2020**, afferma che “...*la normativa vigente (D.P.R. 122/2009 e d.lgs. 62/2017) al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che di normativa*”. **La nota ministeriale 388/2020** riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione. Le vigenti prescrizioni si possono sintetizzare affermando che la valutazione:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento
- ha finalità formative ed educative

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/studenti
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale
- deve promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenz

La suddetta nota pone l'accento sul ruolo della valutazione come atto di valorizzazione dell'attività didattica, quindi su una valutazione orientativa e formativa. La valutazione, specialmente in una situazione come questa, è uno strumento che deve fornire indicazioni sulle procedure, anche per pianificare e suggerire approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche e ogni altra strategia mirata alla formazione, anche in una ottica di personalizzazione e tesa alla responsabilizzazione degli allievi.

La DAD ha una curvatura speciale e fortemente orientata alle competenze. A quelle disciplinari, desumibili dal PTOF, si affiancano in modo significativo le competenze metadisciplinari e trasversali.

COMPETENZE METADISCIPLINARI

- Imparare ad imparare;
- Metodo di lavoro (organizzazione, tempi, capacità di produzione);
- Saper raccogliere dati e informazioni;
- Problem solving;
- Utilizzo delle conoscenze in contesti nuovi;
- Competenza digitale (intesa come ambiente di apprendimento), ovvero strumento attraverso il quale lo studente sta costruendo apprendimento).

COMPETENZE TRASVERSALI

- Autoregolazione dei tempi di apprendimento;
- Capacità di concentrazione, impegno;
- Resilienza;
- Serietà del lavoro;
- Capacità di relazione con l'adulto e con i compagni all'interno dell'ambiente di apprendimento costruito in DAD;
- Capacità di interazione e collaborazione;
- Capacità di sostenere altri compagni.

ALUNNI BES

Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), si fa esplicito riferimento ai documenti redatti (PEI e PDP) e alle Linee Guida per l'inclusione.

In particolare si rimanda alla Nota MIUR n. 388/17 marzo 2020

LE FASI DELLA VALUTAZIONE

L'azione della valutazione si basa su due momenti, non disgiunti:

- Monitoraggi: processo continuo di raccolta delle informazioni relativo all'andamento del progetto educativo;
- Valutazione: atto che pone la sua attenzione sui dati raccolti e sul processo. Essa si articola principalmente in due momenti: valutazione formativa e valutazione sommativa.

In entrambe le dimensioni è fondante l'obiettivo della trasparenza rendendo espliciti i criteri adottati. Le valutazioni, come apprezzamento del lavoro svolto e report del percorso, potranno essere indicate sulle piattaforme in uso e sul RE, utilizzando rubriche di osservazione appositamente predisposte per l'attività in modalità DAD, che si affiancano a quelle già in uso.

RUBRICHE DI OSSERVAZIONE IN MODALITÀ DAD

		Abilità	Indicatore	livello
Partecipazione	Interventi	Partecipa alle attività sincrone proposte (video-conferenze ecc.)	Numero di presenze	<input type="checkbox"/> Non rilevato <input type="checkbox"/> Poco adeguato <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Avanzato
		Partecipa alle attività asincrone	Numero di elaborati consegnati	<input type="checkbox"/> Non rilevato <input type="checkbox"/> Poco adeguato <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Avanzato
		Invia materiale utile e pertinente	Numero di inserimenti pertinenti all'argomento trattato	<input type="checkbox"/> Non rilevato <input type="checkbox"/> Poco adeguato <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Avanzato
	Interazione	Utilizza la propria identità digitale in modo corretto e	Rispetta la netiquette	<input type="checkbox"/> Poco adeguato

		consapevole		<input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Avanzato
		Risponde ai messaggi di insegnanti e compagni.	Numero di risposte	<input type="checkbox"/> Non rilevato <input type="checkbox"/> Poco adeguato <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Avanzato
	Aspetto cognitivo	Inserisce elementi che dimostrano una rielaborazione critica	Pone domande Fa inferenze Formula ipotesi	<input type="checkbox"/> Poco adeguato <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Avanzato
Puntualità		E' puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità asincrona.	Numero di consegne puntuali	<input type="checkbox"/> Poco adeguato <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Avanzato
Comunicazione		Si esprime in maniera consona ed adeguata al contesto e rispetta il turno di parola	Utilizza un registro comunicativo pertinente	<input type="checkbox"/> Poco adeguato <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Avanzato
Collaborazione		Offre supporto anche tecnologico ai compagni, si offre per scambiare e inviare materiale.	Numero d'interventi a supporto e di proposte di scambio e invio	<input type="checkbox"/> Poco adeguato <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Avanzato
Competenze digitali		Usa i dispositivi tecnologici, le piattaforme per la didattica digitali e i vari applicativi in modo funzionale alle esigenze.	Utilizzo delle TIC	<input type="checkbox"/> Poco adeguato <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Avanzato
Imparare a imparare		È consapevole delle conoscenze acquisite e sa organizzarle. Comprende quando è in grado di affrontare un compito da solo o ha bisogno di aiuto.	Richieste di eventuali informazioni/approfondimenti necessari	<input type="checkbox"/> Poco adeguato <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Avanzato
	Problem solving	Pianifica le modalità per acquisire nuove conoscenze.	Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie.	<input type="checkbox"/> Poco adeguato <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Avanzato
		Valuta criticamente il proprio e l'altrui lavoro	Commenta con riflessioni sui propri successi o errori	<input type="checkbox"/> Poco adeguato <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Avanzato

LA VALUTAZIONE FORMATIVA

È orientata ai processi, a favorire il miglioramento, la motivazione e la metacognizione, tiene viva la relazione educativa, accompagna i percorsi personalizzati di apprendimento per gli studenti con bisogni educativi speciali e per quanti vivono situazioni di digital device. Specialmente in questa fase del tutto nuova, che impone un'attenzione particolare agli aspetti emotivi e sulla necessità di sostenere bambini e adolescenti, è importante rilevare e segnalare all'alunno gli "errori" ma non stigmatizzarli affinché si corregga, migliori il suo apprendimento, la sua capacità di autovalutazione e trovi nello studio una risorsa per affrontare le incertezze del momento.

LA VALUTAZIONE SOMMATIVA

È l'accertamento dei risultati al termine di un percorso e che tiene in considerazione una pluralità di elementi, nonché di un'osservazione attenta dello studente e del suo percorso, tenendo in primo luogo conto di situazioni particolari, di carattere tecnico o familiare, che possano aver influenzato la sua serenità e il suo percorso di apprendimento. Particolare rilievo sarà dato all'impegno, all'onestà, alla capacità di partecipare e collaborare con il gruppo, di imparare ad imparare.

Rimangono validi i criteri, gli indicatori e i descrittori per la valutazione degli apprendimenti, integrati dagli indicatori e descrittori per l'attività in DAD.

SCUOLA PRIMARIA

LIVELLI DI PADRONANZA Indicatori	iniziale	base	intermedio	avanzato
Lavoro svolto nel I e II quadrimestre in presenza				
Responsabilità e partecipazione				
Impegno nella produzione del lavoro proposto				
Costanza nello svolgimento delle attività				
Interazione positiva con compagni e docenti				
Azione adeguata nell'ambiente digitale				
Imparare ad imparare				
Livello del processo globale di apprendimento				

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

LIVELLI DI PADRONANZA Indicatori	iniziale	base	intermedio	avanzato
Lavoro svolto nel I e II quadrimestre in presenza				
Responsabilità e partecipazione				
Costanza e impegno nelle attività sincrone				
Puntualità nella produzione in modalità asincrona				
Interazione positiva con compagni e docenti				
Autonomia e metariflessione				

Azione e consapevolezza nell'ambito digitale				
Imparare ad imparare				

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Si confermano i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento con l'integrazione dei seguenti indicatori nella fase della didattica a distanza: rispetto della netiquette, comportamento osservato durante le attività sincrone.

DIDATTICA A DISTANZA PER L'INCLUSIONE

Il nostro Istituto, in riferimento alla nota n. 388 del 17 marzo 2020, promuove azione mirate di didattica a distanza per l'inclusione rivolte a tutti gli alunni BES al fine di non lasciare indietro nessuno. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. In generale, si ritiene di dover suggerire ai docenti e in particolare a quelli di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia e il team docente.

METODOLOGIE

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere impiegati in maniera diversa tenendo conto delle potenzialità dei singoli alunni e delle loro difficoltà. Quello a cui si deve mirare, è scegliere il metodo più adatto e lo strumento più facilmente reperibile e fruibile dall'alunno. Riguardo agli alunni con bisogni speciali, ma soprattutto abilità diverse c'è bisogno di far sentire la presenza dei docenti. I ragazzi e le loro famiglie ora si trovano più sole e spesso non in condizioni di fronteggiare questa emergenza. Trattandosi di alunni particolarmente bisognosi di supporto, molti di loro non sono autonomi ma spesso devono essere affiancati da genitori o nonni poco tecnologici. Fondamentale è quindi tenere un contatto telefonico frequente e non lasciare che le famiglie si sentano abbandonate e gli alunni spaesati. Come indicazione generale, bisogna ricordare che qualsiasi azione didattica va strutturata tenendo conto di quanto previsto dal PEI e dal PDP, eventualmente modificato qualora si ravvisasse la necessità di farlo, in condivisione con il team docente e della famiglia in un'ottica di trasparenza e omogeneità. Resta inteso che ciascun alunno

con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica che se ne fa carico, assumendo nei loro confronti un atteggiamento il più possibile empatico e di massima disponibilità e apertura. Va inoltre sottolineato come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, essendo:

- 1) presente nell'aula della classe virtuale per tutto il tempo della lezione;
- 2) membro negli incontri di programmazione;
- 3) eventuale organizzatore di sottogruppi in apposite aule virtuali o altro, aperti alla partecipazione di alunni che, per vari motivi, necessitano di ulteriori approfondimenti.

Al fine di mantenere un costante rapporto con l'alunno e la famiglia, i docenti di sostegno potranno concordare con i genitori ulteriori incontri virtuali ONE TO ONE e provvederanno inoltre a fornire ai genitori, (tramite registro o altri strumenti) i materiali personalizzati sui quali far lavorare l'alunno.

Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti gli alunni, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

STRUMENTI

Partendo dal presupposto che ogni alunno con abilità diverse ha bisogno di un diverso approccio in termini sia di didattica sia di metodologie, flessibili e articolate, uno degli strumenti è sicuramente il registro elettronico in dotazione, con tutte le sue funzionalità. In questo particolare periodo, per gli alunni che non seguono la programmazione di classe, le attività svolte con l'alunno dovranno essere registrate nella sezione **ATTIVITÀ** del registro elettronico, mentre i progressi e eventuali lacune o altre difficoltà vanno documentate nella sezione **ANNOTAZIONI**.

Per quanto attiene alla **valutazione** degli alunni con bisogni Educativi Speciali, prioritario è l'incoraggiamento e una valutazione positiva anche solo per la loro presenza nella DAD. Per uno stimolo ed un impegno che diventi sempre più attivo. Tenendo conto che molti alunni con disabilità sono difficilmente valutabili secondo i criteri stabiliti per tutti, si avrà cura di relazionare le relative osservazioni e rilevazioni dei risultati, all'interno del PEI e in riferimento ad esso.

In appoggio al registro elettronico e alle classi virtuali, esistono molti strumenti che potranno agevolare l'apprendimento, rendendolo più efficace e stimolante.

VALUTAZIONE

Per quanto attiene alla valutazione degli alunni con bisogni Educativi Speciali, prioritario è l'incoraggiamento e una valutazione positiva anche solo per la loro presenza nella DAD. Per uno stimolo ed un impegno che diventi sempre più attivo. Tenendo conto che molti alunni con disabilità sono difficilmente valutabili secondo i criteri stabiliti per tutti, si avrà cura di relazionare le relative osservazioni e rilevazioni dei risultati, all'interno del PEI e in riferimento ad esso.

LA SCUOLA IN OSPEDALE

Le insegnanti del Plesso ospedaliero hanno mantenuto i contatti con i reparti pediatrici del Policlinico Gemelli e seguono alcuni bambini oncologici sia di scuola dell'infanzia che primaria. Al di là delle difficoltà facilmente intuibili legate all'adozione di una nuova modalità di fare didattica nonché a connessioni oggettivamente non sempre adeguate, gli alunni seguiti stanno procedendo in maniera assai proficua. In ospedale permangono le stesse difficoltà di sempre cioè quelle collegate allo stato di salute, alle terapie e agli accertamenti a cui gli alunni stessi vengono sottoposti. La didattica giornaliera viene proposta come momento di sostegno e di appoggio agli alunni e alle loro famiglie, non come mera trasmissione di informazioni e di invio e verifica dei compiti eseguiti, in linea anche con le recenti disposizioni ministeriali. Questa affermazione risulta ancor più valida per i piccoli ricoverati che rientrano nella fascia dei bambini con bisogni specifici d'apprendimento e che, in questo periodo così difficile per tutti, potrebbero rivelare maggiori fragilità.

Le insegnanti hanno contatti periodici con l'equipe socio-psicologia operante nei reparti di Oncologia pediatrica e Neurochirurgia infantile per informazioni sull'andamento generale della vita in ospedale e, in particolare, sui ricoveri e sulle dimissioni dei bambini già seguiti. Grazie a questa collaborazione è stato possibile utilizzare gli addobbi conservati nell'aula della scuola per poter decorare il reparto!

Un'e-mail di saluto e vicinanza in questo momento particolarmente duro ed impegnativo è stata inviata alle caposala dei reparti pediatrici anche per offrire la collaborazione della scuola in ospedale nel caso si presentino necessità legate a nuovi ricoveri di bambini lungodegenti non seguiti già dalle insegnanti delle loro scuole di provenienza.

NETIQUETTE E COMPORTAMENTO DURANTE LE VIDEO LEZIONI

La netiquette è l'insieme delle regole, comunemente accettate e seguite da quanti utilizzano Internet e i servizi che la rete offre, che tutti gli utenti e in particolar modo gli alunni devono conoscere.

È opportuno che ogni insegnante discuta con la propria classe i principi che regolano la comunicazione tramite Internet.

- È necessario essere educati e gentili nell'utilizzare gli strumenti di comunicazione, sia in modalità sincrona che e asincrona;
- Evitare di scrivere o fare uso indiscriminato di parole scritte in **maiuscolo** (equivale ad urlare);
- Evitare di raccontare cose non vere;
- Chiedere sempre ai genitori il permesso prima di iscriversi a qualche concorso, mailing-list o sito web che lo richieda, non fornire i propri o gli altrui dati anagrafici;
- Non dare indirizzo e numero di telefono a persone incontrate sul web, senza chiedere il permesso ai genitori: infatti non si può avere la certezza dell'identità della persona con la quale si sta comunicando;
- Non prendere appuntamenti con le persone conosciute sul web senza aver interpellato prima i genitori;
- Non inviare fotografie proprie o di altre persone;
- Riferire sempre a insegnanti e genitori se si incontrano in Internet immagini o scritti che infastidiscono;
- Se qualcuno non rispetta queste regole o chiede qualcosa di strano è opportuno parlarne con gli insegnanti o con i genitori;
- Chiedere il permesso prima di scaricare dal web materiale di vario tipo. È bene ricordare che ogni foto, scritto o qualsiasi altro file scaricato da Internet, se protetto da copyright, deve essere utilizzato citando gli opportuni riferimenti alla fonte, in quanto gli stessi diritti d'autore che valgono per l'editoria sussistono anche all'interno della rete;
- La normativa vigente tutela il diritto d'autore e sanziona la duplicazione abusiva e l'utilizzo illecito delle opere tutelate.

In particolare, durante le lezioni che si svolgono in modalità sincrona, è opportuno:

- Alzare la mano rispettando i turni di parola;
- Non parlare senza permesso;
- Spegnere il microfono se non è espressamente richiesto dall'insegnante;

- Presentarsi vestiti in maniera adeguata;
- Cercare di utilizzare una stanza dove non ci siano altre persone che passano o fanno rumore;
- Tenere sempre la telecamera accesa ed essere presenti in video;
- Non mangiare o fare altro durante le lezioni;
- Scrivere in chat solo rivolgendosi all'insegnante.

INFORMATIVA PIATTAFORME DI FORMAZIONE A DISTANZA

CLASSI VIRTUALI EMERGENZA COVID-19

In materia di privacy l'articolo 4 del *Regolamento europeo* (il *Regolamento generale per la protezione dei dati personali* n. 2016/679 – General Data Protection Regulation o GDPR – rappresenta la normativa europea in materia di protezione dei dati. Il Regolamento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il 4 maggio 2016, ed è entrato in vigore il 24 maggio 2016, anche se la sua efficacia ha decorso dal 25 maggio 2018) declina chiaramente cosa intendiamo per trattamento dei dati personali. Si intende, cioè, qualunque azione o insieme di azioni, terminate con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali. Tra questi, ad esempio, individuiamo “la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”. La nozione di trattamento assorbe tutte quelle operazioni che contengono un'acquisizione di dati personali.

Conformemente a quanto previsto nel DPCM 4 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni, <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>, le istituzioni scolastiche devono provvedere all'utilizzo di piattaforme che supportino la formazione a distanza per tutta la durata delle sospensioni delle attività didattiche dovuta al contrasto della diffusione del COVID-19.

Al fine di effettuare il trattamento dei dati personali, legati allo svolgimento dell'attività didattica a distanza, si precisa nella nota n. 338 del 17/03/2020, che le istituzioni scolastiche non devono

chiedere il consenso dei genitori. (Authority Garante della Privacy [Provvedimento 26 marzo 2020, n. 64](#)).

Quanto detto perché, sebbene svolta in modo virtuale e non fisico, la didattica a distanza costituisce un compito istituzionale svolto dalla scuola per il quale i genitori hanno già rilasciato il consenso al trattamento dei dati al momento dell'iscrizione.

Nello specifico sono rispettati i principi di liceità e finalità in quanto il trattamento riguarda l'attività didattica, tuttavia alcuni dati personali saranno inseriti nelle piattaforme gestite dai rispettivi fornitori del servizio.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza e pertinenza l'I.C.S.C. Donati provvederà al trattamento dei dati personali forniti dall'interessato al momento dell'iscrizione e dell'utilizzo della piattaforma E-Learning, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per il perseguimento delle seguenti finalità:

- gestione attività didattiche e di valutazione degli apprendimenti da parte del personale docente e/o svolgente funzione (chiamato a cooperare all'attività di docenza o per attività di tutoraggio);
- manutenzione e monitoraggio della piattaforma e-learning, relativamente alla gestione tecnica e sistemistica dei dati e alla struttura hardware;
- condivisione dei contributi degli studenti iscritti alle medesime istanze, usufruendo delle risorse/attività disponibili sulla piattaforma e-learning;
- diffusione dei dati personali obbligatori (nome, cognome, indirizzo e-mail) dei genitori degli studenti iscritti alle medesime istanze.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori dell'Istituto addetti alla gestione della piattaforma, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o amministratori di sistema e/o incaricati del trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati raccolti saranno conservati sulle piattaforme fino alla fine del percorso scolastico degli alunni all'interno dell'istituto.

SITI WEB E SERVIZI DI TERZE PARTI

La piattaforma potrebbe contenere collegamenti ad altri siti web che dispongono di una propria informativa privacy.

Il Titolare non risponde del trattamento dei dati effettuato da tali siti.

INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE PIATTAFORME UTILIZZATE

1) PIATTAFORMA WeSCHOOL

WeSchool è una piattaforma web SaaS (Software as a Service) per la didattica digitale. WeSchool permette al formatore/docente di creare gruppi privati all'interno dei quali condividere materiale, didattico, costruendo ed erogando percorsi di apprendimento interattivi e coinvolgenti.

L'accesso alla piattaforma è soggetto a registrazione e login. Qualsiasi utente loggato può contribuire alla piattaforma, partecipando alle lezioni create da altri utenti o creandone di proprie, coinvolgendo altri utenti, creando nuovi contenuti, oppure anche solo facendo domande agli altri utenti. Docenti e studenti possono interagire tra di loro in maniera semplice ed immediata. Ciascun utente, a seconda del ruolo assunto in uno specifico gruppo, può agire di volta in volta come docente o come studente. La piattaforma consente il caricamento di immagini e video, l'inserimento di link e documenti, e dispone di un sistema per la creazione assistita di quiz e verifiche personalizzate. Gli studenti potranno accedere solo se invitati dagli insegnanti tramite email generata dalla piattaforma nel proprio gruppo WeSchool. In quanto minorenni, agli studenti per l'iscrizione alla piattaforma è necessaria e richiesta l'approvazione di un tutore legale o genitore per attivare l'account. Il minorenne potrà, dopo aver ricevuto l'invito del docente, registrare il proprio account fornire i dati personali ed ogni altra informazione richiesta in maniera accurata e veritiera. Subito dopo la registrazione il minorenne dovrà richiedere al suo genitore/tutore legale l'attivazione dell'account via mail o via Whatsapp. Solo dopo l'approvazione del genitore l'account del minorenne verrà attivato.

COOKIES

I cookie sono file di testo (lettere e/o numeri) che contengono pacchetti di informazioni che vengono memorizzati sul computer o sul dispositivo mobile dell'Utente tutte le volte che questo visita un sito web attraverso un browser o attraverso una webapp. Ad ogni successiva visita il browser invia i cookies al sito web che li ha originati.

I cookies possono essere memorizzati solo per il tempo di utilizzo di un determinato sito (i.e. session cookies), o per un periodo di tempo più lungo ed indipendente dalla sessione (i.e. persistent cookies).

2) PIATTAFORME PER LA GESTIONE DELLE VIDEOCONFERENZE UTILIZZATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI FRONTALI: GOOGLE MEET, JITSI, ZOOM.

L'impiego di dette piattaforme necessita dell'utilizzo di server dedicati con spazio sufficiente alla registrazione delle video lezioni e banda sufficiente a consentire più accessi simultanei.

I server sono messi a disposizione dalle società a cui l'Istituto si è rivolto o da terze società che offrono il servizio di hosting. Regole generali adottate e comuni a tutte le piattaforme che offrono servizi di videoconferenza:

- Registrazione della lezione, a discrezione del docente che attiva la room per la video lezione. Il video sarà disponibile solo agli studenti della stessa classe;
- Il docente richiederà il consenso alla registrazione all'inizio di ogni lezione, richiedendo la disattivazione della telecamera o disattivando la stessa per mezzo degli strumenti a disposizione del relatore offerte dalle piattaforme per gli alunni i cui tutori hanno negato il consenso alla registrazione del video;
- Verranno utilizzati durante lo svolgimento della lezione frontale strumenti: chat per invio di messaggi e domande fra i partecipanti, condivisione dello schermo da parte del docente relatore che avrà a disposizione strumenti per la moderazione delle conversazione, microfono per formulare domande e risposte a quesiti a disposizione dei partecipanti (il relatore ha a disposizione anche in questo caso strumenti di moderazione della conversazione, sondaggi per verificare la comprensione dell'argomento).

Gli eventuali video della registrazione saranno disponibili solo per il tempo di validità del modulo didattico e visualizzabili da parte dei docenti, tutor dell'Istituto, personale tecnico formato e responsabilizzato, allievi della classe.

ALTRE INFORMATIVE RELATIVE AI SERVIZI ATTIVATI

Informativa relativa ai servizi classi virtuali:

- WeSchool - <https://www.weschool.com/privacy-policy/>

CHIARIMENTI ED APPROFONDIMENTI NORMATIVI

RIFERIMENTI NORMATIVI AL PARAGRAFO VALUTAZIONE

- DDL del Senato della Repubblica/ 9 aprile 2020
- DL 22/8 aprile 2020
- Nota MIUR n. 388/17 marzo 2020
- Nota MIUR n.279/8 marzo 2020
- Nota MIUR n. 280/6 marzo 2020
- D.LGS 62/2017
- D.P.R. 122/09

Per quanto concerne la valutazione finale degli apprendimenti, le eventuali necessità di recuperi e le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, si fa in particolar modo riferimento al **DL 8 aprile 2020, n. 22**.

- *Art. 1. Misure urgenti per gli esami di Stato e la regolare valutazione dell'anno scolastico 2019/2020*
- *1 Con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione possono essere adottate, per l'anno scolastico 2019/2020, specifiche misure sulla valutazione degli alunni e sullo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, nei casi e con i limiti indicati ai commi successivi.*
- *2 Le ordinanze di cui al comma 1 definiscono le strategie e le modalità dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti relativi all'anno scolastico 2019/2020 nel corso dell'anno scolastico successivo, a decorrere dal 1° di settembre 2020, quale attività didattica ordinaria. L'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti di cui al primo periodo tiene conto delle specifiche necessità degli alunni delle classi prime e intermedie di tutti i cicli di istruzione, avendo come riferimento il raggiungimento delle competenze di cui alle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, alle indicazioni nazionali per i licei e alle linee guida per gli istituti tecnici e professionali.*

4 Nel caso in cui l'attività didattica in presenza delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione non riprenda entro il 18 maggio 2020 ovvero per ragioni sanitarie non possano svolgersi esami in presenza, oltre alle misure di cui al comma 3, in quanto compatibili, le ordinanze di cui al comma 1 disciplinano: a) le modalità, anche telematiche, della valutazione finale degli alunni, ivi compresi gli scrutini finali, in deroga all'articolo 2 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 2009; b) la sostituzione dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale da parte del consiglio di classe che tiene conto altresì di un elaborato del candidato, come definito dalla stessa ordinanza, nonché le modalità e i criteri per l'attribuzione del voto finale, con specifiche disposizioni per i candidati privatisti, salvaguardando l'omogeneità di svolgimento rispetto all'esame dei candidati interni, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo n. 62 del 2017;

Si precisa che il legislatore richiama sull'efficacia della valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza. In modo particolare si rimanda **all'art. 87 comma 3 ter** (DDL del Senato della Repubblica/ 9 aprile 2020) che recita: “...*La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62*”.